

Dati anagrafici	
denominazione	ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE
sede	70132 BARI (BA) LUNGOMARE STARITA
capitale sociale	3.429.179,25
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BA
partita IVA	00260030721
codice fiscale	00260030721
numero REA	291116
forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (EP)
settore di attività prevalente (ATECO)	823
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.456	5.269
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	316	672
Totale immobilizzazioni immateriali	5.772	5.941
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.331.942	44.082.401
2) impianti e macchinario	925.653	616.750
3) attrezzature industriali e commerciali	1.206	187
4) altri beni	51.982	40.015
5) immobilizzazioni in corso e acconti		412.487
Totale immobilizzazioni materiali	43.310.783	45.151.840
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.314	11.314
Totale partecipazioni	11.314	11.314
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.314	11.314
Totale immobilizzazioni (B)	43.327.869	45.169.095
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.207	8.539
Totale rimanenze	8.207	8.539
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.142.061	1.801.085
Totale crediti verso clienti	1.142.061	1.801.085
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.209	39.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.964	9.964
Totale crediti tributari	54.173	49.289
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.849	351.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.890	70.890
Totale crediti verso altri	749.739	422.143
Totale crediti	1.945.973	2.272.517
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	3.639.721	3.083.867
Totale disponibilità liquide	3.639.721	3.083.867
Totale attivo circolante (C)	5.593.901	5.364.923
D) Ratei e risconti	38.209	58.887
Totale attivo	48.959.979	50.592.905
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.429.179	3.429.179
III - Riserve di rivalutazione	10.472.624	19.030.090
V - Riserve statutarie		111.945
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		6.695.348
Totale altre riserve		6.695.348
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(15.968.736)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	339.357	603.977
Totale patrimonio netto	14.241.160	13.901.803
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.036.103	3.173.625
4) altri	372.514	352.525
Totale fondi per rischi ed oneri	3.408.617	3.526.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.313	77.320
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.912	562.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.946	865.858
Totale debiti verso banche	864.858	1.428.219
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.030.932	1.117.213
Totale debiti verso fornitori	1.030.932	1.117.213
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.888	319.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	302.092	600.686
Totale debiti tributari	663.980	920.347
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.268	21.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.268	21.405
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.787	1.975.010
Totale altri debiti	1.571.787	1.975.010
Totale debiti	4.167.825	5.461.194
E) Ratei e risconti	27.072.064	27.626.438
Totale passivo	48.959.979	50.592.905

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo Sopravv. Attive Art.55 c.3 DPR 917/86		1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Riserve da contributo straordinario L. R. 45/2015 + Altre		4.720.839

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.945	6.500
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	600.000	600.000
Contributi c/impianti	980.575	970.108
altri	2.952.273	2.992.148
Totale altri ricavi e proventi	4.532.848	4.568.756

Totale valore della produzione	4.534.793	4.568.756
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.370	4.951
7) per servizi	1.257.531	1.065.801
8) per godimento di beni di terzi	12.734	12.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	258.202	268.724
b) oneri sociali	76.222	62.480
c) trattamento di fine rapporto	19.514	22.509
e) altri costi	14.056	14.317
Totale costi per il personale	367.994	368.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.115	3.494
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.952.697	1.983.166
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	251.423	23.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.206.235	2.009.858
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	331	(499)
12) accantonamenti per rischi	19.989	
14) oneri diversi di gestione	386.950	569.237
Totale costi della produzione	4.256.134	4.030.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	278.659	538.560
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.685	91.643
Totale proventi diversi dai precedenti	47.685	91.643
Totale altri proventi finanziari	47.685	91.643
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51.703	72.323
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.703	72.323
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.018)	19.320
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	274.641	557.880
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	69.928	72.491
imposte differite e anticipate	(134.644)	(118.588)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(64.716)	(46.097)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	339.357	603.977

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	339.357	603.977
Imposte sul reddito	(64.716)	(46.097)
Interessi passivi/(attivi)	4.018	(19.320)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	278.659	538.560
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.954.812	1.986.660
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	134.644	118.588
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.089.456	2.102.248
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.368.115	2.643.808

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	332	(499)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	659.024	1.041.159
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(86.281)	(693.211)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	20.678	22.532
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(554.374)	(937.322)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(715.956)	(491.633)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(676.577)	(1.058.974)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.691.538	1.584.834
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.018)	19.320
(Imposte sul reddito pagate)	(331.179)	(29.128)
(Utilizzo dei fondi)	(124.540)	(207.127)
Totale altre rettifiche	(459.737)	(216.935)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.231.801	1.367.899
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(111.640)	(177.476)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.945)	(6.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(113.586)	(183.976)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
(Rimborso Finanziamenti)	(832.360)	(551.252)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(832.360)	(551.253)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	285.855	632.670
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.083.867	2.451.196
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.083.867	2.451.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.639.721	3.083.867
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.639.721	3.083.867

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione presieduto dalla Sig.ra Simonetta Lorusso, la cui nomina è stata confermata con DPGR n. 37 del 01.02.2024.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed accompagnato dalla Relazione sulla Gestione è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per una migliore informativa il presente documento è corredato dalle analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame, relative alle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico.

Attività svolte

L'Ente Autonomo Fiera del Levante, richiamando lo Statuto vigente, ha come obiettivo la gestione del proprio quartiere fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia, favorendo: a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internazionalizzazione in tutti i campi; c) la circolazione, a vantaggio in particolare delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni, persone; d) i processi d'innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività.

Per raggiungere i suoi obiettivi, la Fiera del Levante:

- a) ospita all'interno del proprio quartiere, - manifestazioni fieristiche di ogni genere - oltre alle attività a queste conseguenti, connesse o collaterali; attività affidate in concessione alla Nuova Fiera del Levante s.r.l.;
- b) ospita all'interno del proprio quartiere fieristico, - manifestazioni congressuali di ogni genere, incontri, convegni, eventi, spettacoli, concorsi - oltre alle attività a queste conseguenti, connesse o collaterali;
- c) ospita nel proprio quartiere, con ogni modalità contrattuale ad esclusione della cessione a titolo definitivo degli spazi, attività e operatori, pubblici e privati, anche economici che determinano circolazione di idee, informazioni, innovazioni, persone, favoriscono i processi di internazionalizzazione e di promozione commerciale;
- d) organizza e/o gestisce ogni genere di servizio utile a quanto previsto nei punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività caratteristica dell'Ente non ha registrato eventi straordinari e si è focalizzata da un lato sulla stabilizzazione dei ricavi da locazione, con particolare focus sull'esecuzione dei contratti in essere e dall'altro sulla ricognizione degli interventi di manutenzione straordinaria urgente e/o programmabile sul cospicuo patrimonio immobiliare in gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, di attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili di riferimento, si è proceduto ad effettuare la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, concludendo per la sua sussistenza. Detta valutazione fonda ormai stabile capacità dell'Ente di conseguire risultati economici positivi e di generare adeguati flussi di cassa operativi nel prevedibile futuro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio dei Revisori per i casi previsti dalla legge. Esse vengono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; attualmente riguardano i diritti di utilizzo dei software di base, le spese considerate ad utilità pluriennale quali i costi per software applicativi da ammortizzare, alcuni marchi e diritti simili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono esposte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Il costo dei Fabbricati evidenziato in bilancio risulta essere stato aumentato per effetto delle rivalutazioni per conguaglio monetario derivanti dall'applicazione delle leggi n.576 del 2.12.1975, n.72 del 19.3.1983 e n.413 del 30.12.1991 e per "rivalutazione di tipo economico" D.L. 185/2008.

Il costo dei Terreni è stato rivalutato in base alle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed è contabilizzato separatamente rispetto agli altri cespiti.

I costi per Impianti, Arredamenti Fieristici e Macchine di Ufficio elettromeccaniche ed elettroniche –comprese nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" – sono stati rivalutati esclusivamente in applicazione della legge n.72/83. I saldi di rivalutazione sono stati accreditati in apposite riserve del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

I costi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione ed ammodernamento, se incrementativi della vita utile dei cespiti, sono stati portati in aumento del valore degli stessi.

Le altre spese di manutenzione sono state imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Infine, si è ritenuto opportuno imputare al conto economico il costo di alcuni beni patrimoniali di valore unitario inferiore alla soglia di € 516 in considerazione della vita utile dei cespiti ed atteso il loro particolare utilizzo nel ciclo aziendale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati Permanenti destinati a servizi 1,5%
Fabbricati Permanenti destinati a Padiglioni 2,50%
Fabbricati Semipermanenti 10%
Impianti 10%
Macchine ed Attrezzi 15%
Attrezzature Audiovisive e Radiotelefoniche 25%
Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio 12%
Addobbi ammortizzabili 10%
Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
Arredamenti fieristici 20%
Autoveicoli da trasporto 20%
Autovettura 25%

L'aliquota per l'ammortamento dei Fabbricati permanenti destinati a padiglioni espositivi è stata applicata nella misura del 2,5%, così come sin qui avvenuto annualmente sin dall'esercizio 1993, in seguito ad una relazione tecnica di stima redatta da un perito che ha determinato tale misura in funzione della vita utile delle relative immobilizzazioni e, dunque, della residua possibilità di impiego di tali fabbricati nel ciclo aziendale.

I nuovi beni acquisiti nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota stabilita dal D.M. 31 dicembre 1988, atteso che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quelle calcolate dall'entrata in funzione del bene.

Contributi

I contributi esposti in bilancio sono relativi a contributi in conto impianti derivanti da somme erogate dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici all'Ente per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti. I contributi in c/impianti incassati sono iscritti nella voce "Altri Debiti" sino al momento dell'ultimazione dell'opera, per poi essere contabilizzati nel conto economico, tra gli altri ricavi e proventi (voce A.5) una volta che l'investimento risulti completato e debitamente riscontati, nel rispetto del principio della competenza economica, in funzione del piano di ammortamento dei cespiti realizzati.

Per contributi ai sensi degli artt. art.4 e 5 dello Statuto dell'Ente si intendono le somme erogate dagli Enti Fondatori a titolo di integrazione dei ricavi della gestione economico-finanziaria e patrimoniale per la copertura degli oneri dell'Ente derivanti dalla sua organizzazione e dall'attività posta in essere per raggiungere gli scopi istituzionali.

Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate ed altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo dipendente dal mercato. Esse si riferiscono a scorte di cancelleria e stampati e di materiale di rapido consumo non utilizzate al 31 dicembre il cui valore, di scarsa rilevanza, è iscritto al costo di acquisto

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità Liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate e differite

Le Imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro. Come si evince dalla lettura dei dati, prudenzialmente si è preferito non rilevare tale credito, in assenza delle condizioni innanzi citate.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annuleranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.772	5.941	(169)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	12.693	9.556		22.249
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.945			1.945
Utilizzo fondo	(5.846)	(5.993)		(11.839)

Valore di fine esercizio				
Costo storico	8.792	3.563		12.355
(Fondo ammortamento)	(3.335)	(3.247)		(6.582)
Valore di bilancio	5.456	316		5.772

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

All'interno della voce sono iscritti i costi sostenuti negli esercizi per l'acquisto di software applicativi gestionali ed antivirus e acquisizione, registrazioni e rinnovi di marchi simbolo delle diverse manifestazioni fieristiche.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.310.783	45.151.840	(1.841.057)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	90.937.470	7.068.777	2.325.337	1.017.406	412.487	101.761.477
(Fondo ammortamento)	(46.855.069)	(6.452.026)	(2.325.151)	(977.391)		(56.609.637)
Valore di bilancio	44.082.401	616.750	187	40.015	412.487	45.151.840
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (decrementi) per acquisizioni	85.840	423.488	1.321	13.478	(412.487)	111.640
Ammortamento dell'esercizio	1.836.298	114.586	302	1.511		1.952.697
Utilizzo fondo			(485)	(60.867)		(61.352)
Valore di fine esercizio						
Costo storico	91.023.310	7.492.265	2.326.173	970.017		101.811.765
(Fondo ammortamento)	(48.691.367)	(6.566.612)	(2.324.968)	(918.035)		(58.500.982)
Valore di bilancio	42.331.942	925.653	1.206	51.982		43.310.783

Nel dettaglio le varie immobilizzazioni materiali risultano così composte:

- Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo	
Costo storico	90.937.470	
Ammortamenti esercizi precedenti	(46.855.069)	
Saldo al 31/12/2024	44.082.401	di cui terreni 1.227.243
Acquisizione dell'esercizio	85.840	
Capitalizzazioni	0,00	
Decremento dell'esercizio	0,00	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.836.298)	
Saldo al 31/12/2025	42.331.942	di cui terreni 1.227.243

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle rivalutazioni effettuate nel tempo, sulle immobilizzazioni materiali inerenti principalmente i terreni ed i fabbricati:

Prospetto Rivalutazioni Immobilizzazioni Materiali

Voce di Bilancio	Riferimento	Valore	Valore Residuo	Effetti sul Patrimonio netto (al netto dei relativi effetti fiscali)
	Normativo		Ammortizzare	
Terreni	L. 72/83	362.006	-	362.006
Terreni	L.413/91	231.425	-	231.425
Fabbricati	L.576/75	825.340	-	-
Fabbricati	L.72/83	3.245.038	1.054.637	1.054.637
Fabbricati	L.413/91	7.182.538	3.950.396	3.950.396
Fabbricati	D.L. 185/08	17.019.981	16.617.249	11.116.391
Impianti	L. 72/83	302.070		

Rivalutazione dei beni immobili d'impresa D.L. 185/2008

L'Ente ha provveduto alla ultima rivalutazione dei beni immobili nell'esercizio 2008, per effetto del d.l. 185/2008. Come già riferito nella nota integrativa dello stesso esercizio, fra i metodi alternativi per la rivalutazione degli immobili (legge sopra menzionata), si optò per quello della rivalutazione del solo costo storico (rivalutazione di tipo economico). Tale metodo, rivalutando solo i valori dell'attivo lordo senza operare specularmente anche sui relativi fondi, determina un allungamento del periodo di ammortamento originario giustificato dal prolungamento della vita utile dei cespiti stessi. La rivalutazione è avvenuta con i seguenti passaggi:

1. è stata fatta la comparazione degli immobili fra i valori storici risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2007 ed i valori della perizia giurata redatta dall' Ing. Viggiani avendone estrapolato il valore dei terreni di sedime; questo per rendere omogenei i dati degli immobili risultanti dal bilancio in corso al 31/12/2007 con quelli della perizia;
2. per ciascun immobile è stato calcolato il limite massimo di rivalutazione;
3. per ciascun immobile è stato calcolato il valore rivalutato;
4. per ciascun immobile è stato calcolato il fondo ammortamento post-rivalutazione;
5. per ciascun immobile è stato calcolato il valore netto contabile post-rivalutazione;
6. per ciascun immobile è stato verificato se l'equazione secondo la quale il nuovo valore netto contabile, già aumentato della quota di ammortamento calcolata sul nuovo valore di bilancio, non superi il valore di mercato (art.6 del D.M. 162/2001).

Complessivamente gli immobili della Fiera del Levante sono stati rivalutati per un importo complessivo di euro 17.020 mila e le rivalutazioni eseguite sono state imputate a capitale (rivalutazione civilistica) al netto delle imposte differite iscritte, inizialmente pari a € 5.501 mila, per effetto del mancato affrancamento fiscale di tale rivalutazione.

L'Ente, infatti, in ossequio al documento interpretativo OIC sulle novità introdotte dal D.L. 185/2008 (convertito nella Legge 2/2009) ha ritenuto di dovere applicare su tale rivalutazione il principio contabile nazionale OIC

25, iscrivendo in bilancio la residua fiscalità differita relativa alla rivalutazione civilistica degli immobili dei padiglioni fieristici.

Le imposte differite generate dalla differenza temporanea tra maggiori valori civilistici e minori valori fiscali, sono state computate direttamente a riduzione della Riserva di rivalutazione e sono riversate, annualmente, al conto economico in maniera correlata agli ammortamenti dei cespiti rivalutati.

L'incremento intervenuto nell'esercizio per €. 85.840 si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria o effettuati presso diversi padiglioni, quali il Pad.96 – Centro Direzionale, balconata su Pad.105 locato alla FLAME Srl, lastrico solare sovrastante il Pad.49/A locato al Tribunale Civile e Penale di Bari.

- Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	7.068.077
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.452.026)
Saldo al 31/12/2024	616.750
Acquisizione dell'esercizio	423.488
Ammortamenti dell'esercizio	(114.586)
Saldo al 31/12/2025	925.653

L'incremento intervenuto nell'esercizio per €. 423.488 fa riferimento alla realizzazione della nuova rete idrica del quartiere fieristico ed all'acquisto ed installazione di servizio igienico ecologico all'interno del quartiere presso il Planetario.

- Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.325.337
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.325.151)
Saldo al 31/12/2024	187
Acquisizione dell'esercizio	1.321
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(302)
Saldo al 31/12/2025	1.206

- Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.017.406
Ammortamenti esercizi precedenti	(977.391)
Saldo al 31/12/2024	40.015
Acquisizione dell'esercizio	13.478
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.511)
Saldo al 31/12/2025	51.982

L'incremento intervenuto nell'esercizio per €. 13.478 fa riferimento all'acquisto per rinnovo di postazioni hardware per dipendenti e presidenza, completi di accessori.

- Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	412.487
Acquisizione dell'esercizio	
Capitalizzazione	(412.487)
Decrementi dell'esercizio	

Saldo al 31/12/2025

0,00

Per completamento dei lavori e collaudo della nuova rete idrica, si è proceduto alla capitalizzazione e pertanto la posta contabile si è azzerata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.314	11.314	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.314	11.314
Valore di bilancio	11.314	11.314
Valore di fine esercizio		
Costo	11.314	11.314
Valore di bilancio	11.314	11.314

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

Partecipazioni in altre imprese

Centro Ricerche Biomediche	1.033
Cons. "Osserv. ec. fin.- D. Menichella"	5.165
Cons. Val. e TutelaVini Puglia S.c.r.l.	516
Soc. Patto territoriale Area metropolitana	1.100
Consorzio Entechnos	2.500
M.A.F. Metropolitan Agrifood	1.000
Totale altre imprese	<u>11.314</u>

Con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, di minore importo ed innanzi descritte, esse sono state assunte in passato per confermare l'adesione dell'Ente ad iniziative imprenditoriali coerenti con il proprio scopo sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	11.314
Totale	11.314

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.207	8.539	(332)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.539	(332)	8.207
Totale rimanenze	8.539	(332)	8.207

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.945.973	2.272.517	(326.544)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.801.085	(659.024)	1.142.061	1.142.061	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.289	4.884	54.173	44.209	9.964
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	422.143	327.596	749.739	678.849	70.890
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.272.517	(326.544)	1.945.973	1.865.119	80.854

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	Importo
Crediti documentati da fatture	173.920
Crediti incagliati/ in sofferenza	1.158.582
Clienti per fatture da emettere	1.275.000
Fondo svalutazione crediti	-1.465.441
Totale	1.142.061

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante l'apposito Fondo Tassato Svalutazione Crediti, che per effetto degli utilizzi e degli accantonamenti, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Fondo Tassato Svalutazione Crediti	Importo
Fondo al 31.12.2024	1.242.985
Utilizzi nell'esercizio	-28.967
Accantonamento nell'esercizio	251.423
Fondo al 31.12.2025	1.465.441

Gli utilizzi sono relativi a posizioni di credito per le quali si è accertata la totale e/o parziale inesigibilità. L'accantonamento dell'esercizio è relativo essenzialmente al 50% dei crediti verso Regione Puglia e Nuova Fiera del Levante per riaddebito dei consumi di energia elettrica negli anni 2024-2025 relativi ai padiglioni requisiti per la realizzazione dell'Ospedale Covid; tali crediti sono stati contestati, sebbene l'Ente ritiene fondato e legittimo il riaddebito operato in ragione di quanto stabilito dal verbale di riconsegna dei padiglioni del 6 giugno 2024 e di quanto avvenuto in relazione ai lavori di modificazione del sistema di alimentazione elettrica dei predetti padiglioni. Gli ulteriori accantonamenti operati negli esercizi precedenti sono ritenuti adeguati ad esprimere il presumibile valore di realizzo dei crediti tenuto conto delle informazioni commerciali e dei pareri legali acquisiti dagli amministratori in ordine ai clienti morosi e a crediti in contenzioso.

La composizione dei crediti tributari entro 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/ IVA	7.937
Erario c/Acconti IRAP	30.814
Erario c/IRES	5.459
Totale	44.210

La composizione dei crediti tributari oltre 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/rimborsi IRAP	4.520
Erario c/rimborsi IRES	5.444
Totale	9.964

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, pari ad € 678.849 sono così costituiti:

Crediti v/altri	Importo
Regione Puglia: Trattasi del saldo per finanziamento relativo alla realizzazione della nuova rete idrica, ad esito della presentazione della rendicontazione finale	110.099
Città Metropolitana: Trattasi del saldo per contributo da Enti Fondatori per l'anno 2025	50.000
Camera di Commercio Bari: Trattasi del saldo contributo da Enti Fondatori per l'anno 2023 (€ 100.000); e del contributo per l'anno 2024 (€ 200.000); e del contributo per l'anno 2025 (€ 200.00)	500.000
Altri crediti minori	18.750
Totale	678.849

I crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi, pari ad € 70.890, si riferiscono a depositi cauzionali relativi a contratti di somministrazione e/o autorizzazioni amministrative:

Cauzioni Attive	Importo
Acquedotto Pugliese	65.979
Telecom Italia	2.312
Demanio marittimo	2.593
SIAE	6
Totale	70.890

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.142.061
Totale	1.142.061

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	54.173	749.739	1.945.973
Totale	54.173	749.739	1.945.973

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.639.721	3.083.867	555.854

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.083.867	555.854	3.639.721
Totale disponibilità liquide	3.083.867	555.854	3.639.721

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e includono le giacenze vincolate relative a contributi ricevuti per realizzazione lavori, pari ad € 1.396.134

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
38.209	58.887	(20.678)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Essi rappresentano maggiormente interessi su dilazioni IMU 2013 - 2015 e su dilazioni TARSU – TARES – TARI che termineranno entro febbraio 2028.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	58.887	58.887
Variazione nell'esercizio	(20.678)	(20.678)
Valore di fine esercizio	38.209	38.209

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	38.209
	38.209

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.241.160	13.901.803	339.357

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.429.179					3.429.179
Riserve di rivalutazione	19.030.090			(8.557.466)		10.472.624
Riserve statutarie	111.945			(111.945)		
Varie altre riserve	6.695.348			(6.695.348)		
Totale altre riserve	6.695.348			(6.695.348)		
Utili (perdite) portati a nuovo	(15.968.736)	603.877		(15.384.759)		
Utile (perdita) dell'esercizio	603.977	603.877			339.357	339.357
Totale patrimonio netto	13.901.803				339.357	14.241.160

Il decremento delle voci per Riserve da Rivalutazione – Riserve Statutarie – Altre Riserve è dovuto al ripianamento delle perdite pregresse, come da delibera di approvazione del bilancio 2024.

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	
Riserva da contributo straordinario L.R. 45/2015	4.500.000

Riserva Conto Utili di esercizi precedenti	220.838
Utilizzo per ripianamento perdite esercizi pregressi	(6.695.348)
Totale	0,00

La movimentazione del patrimonio netto, innanzi evidenziata, è l'effetto della contabilizzazione, registrata negli ultimi 4 anni, dei risultati di esercizio conseguiti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In dettaglio:

I) Capitale (Fondo di dotazione) 3.429.179

II) Riserve di rivalutazione

Lex n. 72/83

Lex n.413/91

D.L. 185/08

10.472.624

Totale

10.472.624

V) Riserve statutarie

Fondo investimenti patrimoniali

Fondo incremento patrimoniale

Fondo incremento manifestazioni

0,00

VII) Altre riserve (fondo sopravv. attive ex art.55):

VII) Altre riserve (da contributo straordinario l.r. 45/2013):

VII) Altre riserve (da utili di esercizio):

0,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve		
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	0,00	A,B
Altre ...	0,00	A,B
Totale	0,00	
Riserve di rivalutazione		
Lex n. 72/83	0,00	A,B
Lex n.413/91	0,00	A,B
D.L. 185/08	10.472.624	A,B
Totale	10.472.624	
Riserve statutarie		
Fondo investimenti patrimoniali	0,00	A,B,D
Fondo incremento patrimoniale	0,00	A,B,D
Fondo incremento manifestazioni	0,00	A,B,D

Totale	0,00
---------------	-------------

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.429.179	9.227.483	591.165	13.297.827
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni				
Risultato dell'esercizio precedente			603.977	603.977
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.429.179	9.868.648	603.977	13.901.804
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni				
Altre variazioni				
incrementi				
decrementi				
Risultato dell'esercizio corrente			339.357	339.357
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.429.179	10.472.624	339.357	14.241.160

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.408.617	3.526.150	(117.533)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.173.625	352.525	3.526.150
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(137.521)		(137.521)
Totale variazioni	(137.521)		(137.521)
Valore di fine esercizio	3.036.103	372.514	3.408.617

Il fondo imposte differite si riferisce interamente alle imposte differite derivanti dalla citata rivalutazione ex D.L. 185/2008, non affrancata ai fini fiscali ed in ossequio al documento interpretativo OIC n°3 marzo 2009 ed al documento OIC Interpretativo 1 del 13/7/2005. Il decremento dell'esercizio è correlato ai relativi ammortamenti, analogamente agli scorsi esercizi, ossia per la quota corrispondente alla rivalutazione d.l.185/2008 all'epoca effettuata.

Il fondo rischi diversi contiene accantonamenti prudenziali contabilizzati per probabili passività relative a contenziosi in essere con personale dipendente e con i terzi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
70.313	77.320	(7.007)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	77.320
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.906
Utilizzo nell'esercizio	(8.913)
Totale variazioni	(7.007)
Valore di fine esercizio	77.313

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La variazione del Fondo è determinata dalla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva, dalla liquidazione erogata ad un dipendente per la cessazione dell'attività lavorativa e per un'anticipazione erogata ad altro dipendente.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.167.825	5.461.194	(1.293.369)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.427.219	(562.361)	864.858	718.912	145.946	
Debiti verso fornitori	1.117.213	(86.281)	1.030.932	1.030.932		
Debiti tributari	920.347	(256.367)	663.980	361.887	302.091	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.405	14.863	36.268	36.268		
Altri debiti	1.975.010	(403.223)	1.571.787	1.571.787		
Totale debiti	5.461.194	(1.293.369)	4.167.825	3.719.786	448.037	

Di seguito si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

I "Debiti verso Banche" sono rappresentati dal mutuo chirografario di €. 2.250.000 verso BdM Banca (ex Banca Popolare di Bari) della durata complessiva di 6 anni (dal 30.06.2021 al 30.06.2027). La quota con scadenza entro l'esercizio successivo è pari ad €. 718.912 e la restante parte pari ad €. 145.946 fa riferimento alle rate da rimborsare oltre l'esercizio.

I "Debiti verso fornitori", pari ad € 1.030.932 sono iscritti al netto degli sconti commerciali eventualmente ottenuti. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di

fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025	Variazioni +/-	31/12/2024
Fornitori diversi	863.584	(15.182)	878.766
Fornitori sogg. rit. acconto	148	(9.712)	9.860
Fornitori per Fatture da Ricevere	167.199	(61.388)	228.587
	1.030.932	(86.281)	1.117.213

I debiti verso "Fornitori diversi" comprendono debiti per € 445.200 nei confronti di NFDL, da compensare con i maggiori crediti vantati nei confronti della concessionaria ed iscritti nella relativa voce dell'attivo, e debiti nei confronti di alcuni locatari per € 264.024,60 relativi a lavori di ristrutturazione dei padiglioni dagli stessi effettuati e da scomputare dai canoni di locazione maturandi nel corso del periodo residuo di validità del contratto di locazione.

I "Debiti tributari", per complessivi € 663.980 si distinguono tra:

- esigibili entro 12 mesi per € 361.887 e sono così costituiti:
 - a) €. 30.799 per IRAP esercizio 2025
 - b) €. 19.883 per Ritenute Irpef su compensi a terzi versate a gennaio 2026
 - c) €. 63.982 per IMU anni 2013-2015 con relativi sanzioni ed interessi, definita a seguito dell'istanza di accertamento con adesione presentata dall'Ente e successivo verbale di conciliazione, per la quale è in corso la rateizzazione ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12 mesi;
 - d) €. 247.066 TARSU – TARI - TARES relative a varie annualità:
 - TARSU 2012 – TARES 2013 e TARI dal 2014 al 2016, per cui è nota la lunga trattativa avviata con il Comune di Bari finalizzata alla definizione dell'esatto importo dovute in seguito della rideterminazione delle superfici tassabili e dell'applicazione di diverse categorie tariffarie, si è posto fine al contenzioso con la presentazione e la sottoscrizione di Istanza di Accertamento con adesione. Per ogni annualità è in corso la rateazione e sono esposte in bilancio per le quote entro ed oltre i 12 mesi;
 - TARI 2017 iscritta in bilancio per la superficie del quartiere fieristico nella disponibilità dell'Ente dal 1° gennaio al 7 novembre 2017, data in cui è stato sottoscritto il contratto di concessione con la Nuova Fiera del Levante srl.
 Per la rideterminazione della tassazione l'Ente ha presentato istanza alla Ripartizione Tributi del Comune di Bari, e dichiarazione di variazione delle superfici e per la quale è stata presentata istanza di dilazione, per cui la rateizzazione è in corso ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12 mesi; TARI 2021 determinata per la superficie di quartiere nella disponibilità dell'Ente, notificata con avviso di pagamento nel mese di ottobre 2021, per cui si è preferito il versamento in 4 rate da ottobre 2021 a marzo 2022, ed iscritta in bilancio per le sole quote entro 12 mesi; Integrazione TARI 2018 - 2019 – 2020 – 2021 a seguito iscrizione per denuncia variazione superfici; TARI 2025 per le rate da versare nel corso del 2026;
 - f) €. 157 per imposta di registro annualità successive dei contratti di locazione;

esigibili oltre 12 mesi €. 302.091 e sono così costituiti:

- a) €. 37.324 per IMU 2013=2015
- b) €. 230.915 per TARSU 2012-TARES 2013-TARI dal 2014 al 2016
- c) €. 33.852 per TARI 2017

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad €. 36.268 si riferiscono ai debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Gli "Altri debiti", rilevati in bilancio per complessivi € 1.571.787 sono così costituiti:

- a) €. 982.863 per contributi ricevuti per effetto degli accordi di programma quadro in essere con la Regione Puglia, relativi agli investimenti infrastrutturali tutt'ora in corso e destinati alla realizzazione di infrastrutture e riorganizzazione viabilità a servizio del Polo Fieristico. Tali contributi su disposizione

del M.I.T. saranno restituiti per essere poi devoluti al Comune di Bari, attuale Ente attuatore del progetto;

- b) € 328.992 per contenziosi con fornitori relativi ad anni pregressi;
- c) € 56.405 per competenze correnti maturate nei confronti dei dipendenti che saranno liquidate nell'anno in corso;
- d) € 170.678 per depositi cauzionali diversi locatari;
- e) € 32.849 per debiti diversi di minore entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Debiti verso banche		Debiti verso fornitori	
Italia		864.858		1.030.932	
Totale		864.858		1.030.932	
Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti	
Italia	663.980	36.268	1.571.787	4.167.825	
Totale	663.980	36.268	1.571.787	4.167.825	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	864.858	864.858
Debiti verso fornitori	1.030.932	1.030.932
Debiti tributari	663.980	663.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.268	36.268
Altri debiti	1.571.787	1.571.787
Totale debiti	4.167.825	4.167.825

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
27.072.064	27.626.438	(554.374)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	27.626.438	27.626.438
Variazione nell'esercizio	(554.374)	(554.374)
Valore di fine esercizio	27.072.064	27.072.064

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi diversi	42.644
Risconti passivi per contributo c/impianti	27.688.928
Risconti passivi p/concessione aree	45.263
Risconti passivi per fitti attivi	295.230
	27.072.064

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Trattasi di risconti passivi derivanti dalla iscrizione, per la quota di competenza dell'esercizio, di proventi per fitti attivi o per concessioni di aree che riguardano anche l'esercizio successivo. Relativamente alla rilevazione dei contributi in conto impianti, al fine di rilevarne la corretta quota di competenza dell'esercizio, sono stati iscritti risconti passivi per € 26.688.928.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.534.792	4.568.756	(33.964)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.945	6.500	(4.555)
Ricavi vendite e prestazioni	2.797.926	2.654.897	143.029
Altri ricavi e proventi	154.346	337.251	(182.905)
Contributi art.4 Statuto Ente	600.000	600.000	
Contributi c/impianti	980.575	970.108	10.467
Totale	4.534.792	4.568.756	(33.964)

Nella voce ricavi di vendite e prestazioni sono compresi i canoni di locazione e concessione, servizi e forniture tecniche.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, essendo l'attività svolta interamente all'interno del quartiere fieristico di Bari.

I contributi in conto esercizio sono quelli dovuti a termini di Statuto dagli Enti Fondatori (Comune di Bari – Città Metropolitana – Camera di Commercio Bari) per €. 600.000.

I contributi in c/Impianti sono determinati dalla rilevazione della quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti da terzi per la realizzazione di alcuni cespiti. Rispetto al 2024 l'incremento è dovuto alla capitalizzazione dei lavori per la realizzazione della nuova rete idrica del quartiere.

I contributi dei tre enti fondatori sono previsti dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 dello statuto vigente. In considerazione della natura di tali contributi, integrativa dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'Ente stesso, a partire dall'esercizio 2009 si è ritenuto più aderente ai principi contabili di riferimento la classificazione dell'importo così come sopra evidenziato nella sezione A) 1) 5) del Conto Economico.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.256.134	4.030.196	225.938

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.370	4.951	(581)
Servizi	1.257.531	1.065.801	191.730
Godimento di beni di terzi	12.734	12.818	(84)
Salari e stipendi	258.202	268.724	(10.522)
Oneri sociali	76.222	62.480	13.742
Trattamento di fine rapporto	19.514	22.509	(2.995)
Altri costi del personale	14.056	14.317	(261)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.115	3.494	(1.379)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.952.697	1.983.166	(30.469)
Svalutazioni crediti attivo circolante	251.423	23.198	228.225
Variazione rimanenze materie prime	331	(499)	830
Altri accantonamenti	19.989		19.989
Oneri diversi di gestione	386.950	569.237	(182.287)
Totale	4.256.134	4.030.196	225.938

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si riferiscono ad acquisti di materiale di cancelleria ed a beni materiali di rapido consumo.

Costi per Servizi

La voce comprende i costi per energia elettrica, acqua e fogna.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese tutte le voci accessorie, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ed in applicazione del contratto collettivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La normativa di cui al D.L. 4 luglio 2006 e successive modifiche ha determinato novità applicative per la redazione del bilancio già a partire dall'esercizio 2006, in modo particolare per quanto attiene agli ammortamenti che riguardano lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati.

Nel nostro bilancio, come negli anni precedenti, il costo dei terreni non ha determinato alcuna variazione sia dal punto di vista civilistico che fiscale poiché i terreni sono stati iscritti in bilancio separatamente dai fabbricati. Non è stato effettuato alcun ammortamento su questa voce.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata contabilizzata per €. 251.423. Tale accantonamento è il risultato di una attenta analisi condotta sullo stato di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed al fine di rappresentare il valore dei crediti al loro corretto valore di realizzazione, per cui contestualmente si è proceduto ad incrementare il Fondo preesistente.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende Sopravvenienze passive, Imposte e Tasse varie, Costo Organi Statutari ed Altri Oneri Diversi di gestione. La riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riduzione delle Perdite su Crediti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(4.018)	19.320	(23.338)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	47.685	91.643	(43.958)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(51.703)	(72.323)	20.620
Totale	(4.018)	19.320	(23.338)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47.289
Altri	4.414
Totale	51.703

Descrizione	Altre	Totale
Interessi e spese bancarie	4.499	4.499
Interessi passivi diversi	47.202	47.202
Altri oneri su operazioni finanziarie	2	2
Totale	51.703	51.703

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	47.677	47.677
Altri proventi	8	8
Altri interessi attivi		
Totale	47.685	47.685

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
64.716	46.097	14.615

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	69.928	72.491	(2.563)
IRES	34.939	37.471	(2.532)
IRAP	34.989	35.020	(31)
Imposte differite (anticipate)	(134.644)	(118.588)	(16.056)
IRES	(134.644)	(118.588)	(16.056)
Totale	64.716	46.097	(18.619)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato civilistico prima delle imposte	409.285	
Variazioni fiscali in aumento	734.092	
Variazioni fiscali in diminuzione	(415.474)	
Perdite pregresse	582.322	
Reddito imponibile	145.581	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		34.939

Imposte differite	Valore	Imposte
-------------------	--------	---------

Sopravv. passiva Imposte esercizi precedenti	(2.878)	
Imposte differite	137.521	
Totale		134.643

Determinazione dell'imponibile (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato ante imposte	409.285	
Variazioni in aumento	1.135.486	
Variazioni in diminuzione	(424.184)	
Deduzione costo del lavoro	(394.677)	
Imponibile Irap	725.911	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
IRAP corrente per l'esercizio		34.989

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico al 31/12/2025 risulta così composto

Organico	
Dipendenti a tempo pieno	6
Dipendenti a tempo parziale	2
Collaboratori attività prevalente nell'impresa	1
Totale	9

Il collaboratore in attività prevalente nell'impresa è colui che ha funzioni di:

- consulenza del lavoro per l'Ente con delega al coordinamento del personale, con funzione di responsabile HR;
- supporto alla gestione dell'ordinaria amministrazione in affiancamento al Presidente ed al C.d.A.

Compensi al Collegio dei revisori

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	71.040

Il compenso per incarico di O.D.V. pari ad €. 10.000 annui, è compreso nella voce consulenze e spese accessorie ed è riclassificato nella Voce B7 del Conto Economico.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si dà atto che non sono state poste in essere operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che per le motivazioni che le hanno determinate.

Innanzitutto si è già fornita la dovuta informativa sui contributi che i soci, così come in passato, hanno riconosciuto all'Ente, secondo quanto previsto dallo Statuto.

In aggiunta, ai sensi dell'art.2427, comma 22-ter del Codice Civile, si conferma che non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della

valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente. Pertanto non vi sono accordi da segnalare a tal riguardo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi straordinari, degni di nota, tali da influenzare significativamente l'andamento economico dell'attività dell'Ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone al Consiglio Generale di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, pari a € 339.357.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Simonetta Lorusso

